

Squillace, 6 agosto 2016
VIII Premio Cassiodoro il Grande



Gazzetta del Sud

Squillace
**Premio Cassiodoro
musica e cultura**

L'edizione 2016
si è svolta davanti
al castello

Salvatore Taverniti
SQUILLACE

Cassiodoro raccontato con la musica, l'arte e il teatro, con un occhio al sociale, alla solidarietà e all'integrazione culturale. A questa grande figura, simbolo dell'identità calabrese, l'associazione "Centro culturale Cassiodoro" dedica ogni anno il premio "Cassiodoro Il Grande". L'edizione 2016 si è svolta sabato scorso davanti al castello di Squillace, con l'alto patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo. Il presidente dell'associazione, don Antonio Tarzia, ha illustrato gli obiettivi e i risultati del lungo percorso di studio attorno all'opera di Cassiodoro, che ha coinvolto nell'ultimo anno anche tutte le scuole calabresi. Al pensiero cassiodoreo ha dedicato il suo ultimo libro l'arcivescovo

emerito mons. Antonio Cantisani che ha rivolto, in collegamento video, il suo saluto ai partecipanti. La serata, condotta da Domenico Gareri, è stata aperta dall'esibizione del coro dell'Unione italiana ciechi di Catanzaro, a cui è seguito il saluto del sindaco di Squillace, Pasquale Muccari. Il premio, un'opera in argento, è stato consegnato al cardinale Edoardo Menichelli, arcivescovo di Ancona, che ha richiamato la necessità di riscoprire e valorizzare gli scritti di Cassiodoro. Il riconoscimento è stato consegnato anche a Luciano Vasapollo, vicerettore dell'Università "La Sapienza" di Roma e professore di varie università sudamericane; a Michele Affidato, maestro orafico in Crotona; e alla Fondazione Natuzza di Paravati, nella persona di don Pasquale Barone. La serata è stata impreziosita dalle performance di diversi artisti e gruppi come i Parafone, il tenore Stefano Gagliardi, i ballerini della compagnia Artedanza, gli attori del "Teatro di Calabria Aroldo Tieri" di Catanzaro, il maestro africano Baba Sissoko e la cantante di origini giamaicane, Scheol Dilu Miller. Durante la serata sono state consegnate anche le medaglie di bronzo in qualità di socio onorario a mons. Giuseppe Megna, arciprete della basilica cattedrale di Squillace; a don Giusto Truglia, sacerdote polino, giornalista e autore; all'architetto Salvatore Tozzo, politico, studioso di arte e devozione popolare calabrese; e a Francesco Nicolace, medico e figlio di Natuzza Evolo. Il maestro Pasquale Menchise ha ricevuto il trofeo d'argento alla carriera.



La serata. Gareri con il cardinale Menichelli

Gazzetta del Sud Venerdì 5 Agosto 2016

Catanzaro - Pro

Nel castello normanno di Squillace

**Domani
i premi
"Cassiodoro
il Grande"**

Serata di cultura, arte e spettacolo con prestigiosi riconoscimenti

Salvatore Taverniti
SQUILLACE

Si annuncia come uno degli eventi culturali di spicco dell'estate calabrese la settima edizione del "Premio Cassiodoro il Grande", che si terrà domani a Squillace. Non a caso il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo ha concesso il suo alto patrocinio alla manifestazione, che viene organizzata dall'associazione "Centro Culturale Cassiodoro", presieduta da don Antonio Tarzia, direttore di "Jesus" delle Edizioni Paoline. La presentazione dell'evento si è svolta ieri mattina, nel municipio di Squillace. Il sindaco Pasquale Muccari ha salutato con entusiasmo il "ritorno" della manifestazione a Squillace. La cornice eccezionale del castello normanno, che sarà illuminato in maniera insolita, farà da sfondo a una serata ricca di cultura, arte e spettacolo. Il presentatore Domenico Gareri, della "Life Communication", partner dell'evento, ha sottolineato che il "Premio Cassiodoro", che sarà proposto in televisione a livello nazionale e locale, costituisce un grande momento di valorizzazione turistica

co-culturale del territorio. Il docente Cosimo Griffo ha auspicato che la figura di Cassiodoro, al centro anche di un progetto dell'associazione svolto lo scorso anno nelle scuole calabresi, possa diventare il "genius loci". L'apporto de "i giardini di Hera", la società che gestisce il castello squillacese, è stato illustrato dall'archeologa Chiara Raimondo. Don Tarzia, infine, ha spiegato nel dettaglio l'articolazione della giornata dedicata a Cassiodoro. Alla presenza, tra gli altri, del vicepresidente della Regione Antonio Viscomi, riceveranno il premio il cardinale Edoardo Menichelli, arcivescovo di Ancona, il vicerettore dell'Università La Sapienza, Luciano Vasapollo, il maestro orafico Michele Affidato e la Fondazione Natuzza di Paravati. La medaglia di bronzo in qualità di socio onorario sarà consegnata a mons. Giuseppe Me-

**La presentazione
dell'importante
evento
si è tenuta
nel Municipio**



La presentazione. Antonio Tarzia, Pasquale Muccari e Domenico Gareri

Il prologo

Prima dell'evento, alle 11, celebrazione eucaristica in memoria di Cassiodoro celebrata dal cardinale Menichelli e dall'arcivescovo di Catanzaro-Squillace mons. Vincenzo Bertolone, animata dagli inni sacri del tenore Stefano Gagliardi; alle 19, inaugurazione, all'interno del castello, della mostra "Conoscere Cassiodoro"; alle 20.30, proiezione della prima assoluta del video documentario "I luoghi di Cassiodoro", prodotto dall'associazione "Cassiodoro" in collaborazione con la "Life Communication".

gn. arciprete della basilica cattedrale di Squillace; a don Giusto Truglia, giornalista e autore; all'architetto Salvatore Tozzo, studioso di arte; e a Francesco Nicolace, medico, figlio di Natuzza Evolo. Il "Teatro di Calabria Aroldo Tieri" di Catanzaro e il maestro Pasquale Menchise riceveranno rispettivamente la targa d'argento e il trofeo d'argento alla carriera. Lo spettacolo, presentato da Domenico Gareri, per la "Life Communication", sarà arricchito dall'esibizione di Baba Sissoko, Scheol Dilu Miller, Sergio Uccello, Parafone, Artedanza e Teatro "Aroldo Tieri" e il coro dell'Unione ciechi di Catanzaro.